

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2026 - 2028
--

**Comune di Sampeyre
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

a - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011: n. 1069
Popolazione residente al 31/12/2024: n.1005

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 98,89

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Mezzi operativi per gestione territorio n. 3 (Macchina operatrice Bremach, minipala Komats e autocarro Isuzu)
Ulteriori veicoli a disposizione n. 2 (Scuolabus Ducato e macchina Fiat Panda)

b - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi alla popolazione (anagrafe, stato civile, elettorale, tributi, servizi tecnici, manutenzione patrimonio e viabilità comunale, illuminazione pubblica)

Servizi gestiti in forma associata

CONVENZIONI

Nome	Attività
Convenzione Segreteria	Servizio Segreteria
Convenzione Ragioneria	Servizio Finanziario e Tributi

Servizi affidati a organismi partecipati

CONSORZI:

- **Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente:** raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali.
- **Consorzio Monviso Solidale:** Assistenza Sociale residenziale e non residenziale.
- **Consorzio Bacino Imbrifero Varaita (BIM):** Amministrazione ed Impiego dei sovracani idroelettrici.

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizi di protezione civile affidati con l'adesione all'Unione Montana Valle Varaita.

SOCIETA' PARTECIPATE

- Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte Società Consortile a Responsabilità Limitata (ATL s.c.r.l.)
- Azienda Cuneese dell'Acqua (A.C.D.A.)

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Per il tramite del Consorzio Monviso Solidale: servizio sociale;

Per il tramite del Consorzio Ecologia e Ambiente (C.S.E.A): Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani;

Per il tramite del Centro Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.): Servizio di recupero animali selvatici sul territorio comunale;

c - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 541.377,43

L'Ente nel corso del 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 non ha fatto più ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è fatto ricorso all'utilizzo per cassa di entrate vincolate al fine di far fronte ai numerosi progetti avviati, in particolare in ambito PNRR.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2024	--
2023	--
2022	--
2021	--
2020	--

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo tecnico pari ad €. 94.804,30, per il quale la scaduta Amministrazione, con delibera C.C. n.12 del 12/06/2015 ha approvato un piano di rientro in n. 10 annualità, con decorrenza dall'annualità 2015, con un importo di recupero annuale pari ad €. 9.480,43, e pertanto con scadenza avvenuta nell'anno 2024. Dall'anno 2025 pertanto non sussistono più quote di disavanzo da recuperare.

d - Gestione delle risorse umane**Personale**

Personale in servizio al 31/12/2024:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Segretario	-	-	1 - Convenzione
Collaboratori Esperti	3	3	-
Istruttori	7	7	-
Funzionari	1	1	1 - Convenzione
TOTALE	13	11	2

e - Vincoli di finanza pubblica**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs.118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato I vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al contenimento, senza aumenti di tariffe ma solo con eventuali rimodulazioni, della pressione tributaria in atto, considerate le attuali difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie.

Le politiche tariffarie dovranno garantire l'equilibrio tra le prestazioni rese, a livello qualitativo e quantitativo e i costi caricati agli utenti.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- Contenimento, senza aumenti, dei tributi comunali;
- Tariffe dei servizi commisurate alla qualità e quantità del servizio reso agli utenti.

Tariffe e Servizi Pubblici

La previsione per il triennio è la conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale come di seguito elencate:

- Tariffe del servizio mensa, che sono state stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n.93 del 13/09/2024;
- Tariffe del servizio di trasporto per gli alunni, approvate con Deliberazione di Giunta comunale n.94 del 13/09/2024.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

Aliquote IMU

approvate secondo le tempistiche di Legge.

La Legge del 27/12/2019 n.160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" al comma 738 e seguenti:

- ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2020 le norme concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI;
- a decorrere dall'anno 2020 l'Imposta Municipale Propria (IMU) è stata abolita e sostituita dalla "nuova" IMU comprensiva anche della Tasi che, a questo punto, viene a cessare come imposta separata;
- l'aliquota base viene fissata all'8,6 per mille ma i Comuni hanno il potere di poter aumentarla, fino a un massimo di due punti, quindi arrivando al limite del 10,6 per mille;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- è il caso del Comune di Sampeyre che negli anni precedenti aveva portato la tassazione IMU-TASI al limite del 11,40;
- sono, inoltre, stabilite le agevolazioni e le riduzioni nella nuova legge con la novità dell'abolizione della esenzione dell'immobile dei pensionati AIRE;

Le tariffe della nuova Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2026 saranno approvate con apposita delibera del Consiglio Comunale, seguendo la tempistica prevista dalla Legge e si intendono qui debitamente richiamate.

Tariffe TARI

Con la deliberazione n. 443/2019, pubblicata il 31/10/2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il successivo periodo 2022/2025 relativo al nuovo MTR-2.

I nuovi criteri previsti da ARERA hanno introdotto elementi di rilevante novità nel processo di quantificazione e classificazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario e nella conseguente determinazione delle entrate tariffarie;

La TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e va rilevato che l'approvazione delle tariffe avviene con l'approvazione del Piano Finanziario.

Il Comune di Sampeyre con delibera C.C. n.19 del 30/7/2020 ha riadottato il Regolamento tassa sui rifiuti (TA.RI.) approvato nell'ambito della imposta IUC, con delibera C.C. n.32 del 28/8/2014, modificato con successiva delibera C.C. n.15 del 28/8/2014, con delibera C.C. n.36 del 21/7/2016 e con delibera C.C. n.3 del 3/3/2018 con alcune modifiche non sostanziali.

Il PEF 2026 verrà approvato nei termini di Legge e seguirà l'approvazione delle tariffe per l'anno 2026, che si intendono qui richiamate.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con delibera C.C. n.11 del 19/03/2021 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali, ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, composto di n. 50 articoli.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione si attiverà mediante la partecipazione a bandi per l'ottenimento di contributi e finanziamenti da parte dello stato, della regione e delle fondazioni bancarie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente farà eventualmente ricorso a mutui nei limiti delle capacità di indebitamento e della sostenibilità dello stesso da parte del bilancio comunale.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del controllo e del contenimento della spesa corrente.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla garanzia dell'attuale livello dei servizi resi alla popolazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2026/2028 sarà oggetto di separata deliberazione secondo le tempistiche previste dalla normativa ed allegato al PIAO.

Ad oggi si richiama il Piano 2025/2027 approvato con deliberazione G.C. n. 111 del 11/11/2024 e successivamente modificato da ultimo con deliberazione G.C. n. 121 del 22/10/2025.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Relativamente alla Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi risulta ad oggi negativa. Si provvederà alla sua predisposizione qualora nel corso dell'anno si verifichino le motivazioni di adozione.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti il Piano Triennale delle Opere pubbliche è stato oggetto di separata adozione con deliberazione G.C. n. 126 del 03/11/2025, che qui si intende direttamente richiamato.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e

relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio gli stessi sono stati garantiti negli esercizi precedenti ed è prevedibile che lo saranno anche nel bilancio triennale 2026 – 2028.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a prudenza ed equilibrio nella programmazione delle spese e dei relativi pagamenti in relazione alle disponibilità effettive di cassa.

**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

La gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Relativamente al Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali seguirà il proprio iter di approvazione e sarà oggetto di separata adozione.